

dal Salone della RICOSTRUZIONE agli

Incontri Internazionali di RESTAURO e RIQUALIFICAZIONE



“OFFICINA L'AQUILA, INCONTRI INTERNAZIONALI”

Seconda giornata sul tema “Innovazione e futuro”:

L'Aquila smart city e laboratorio mondiale di antisismica e innovazione nelle tecniche applicate anche su edifici di pregio storico e architettonico

La seconda giornata di "Officina L'Aquila – Incontri internazionali" si è incentrata sul tema **"Innovazione e futuro"**. Due le sessioni in cui si è articolato il dibattito: **“smart city/smart building”** e **“risparmio energetico”**, con un focus specifico sulle nuove tecnologie e i sistemi di efficienza energetica più innovativi e compatibili col patrimonio storico-culturale, temi su cui si sono alternati i contributi di ingegneri, architetti, esperti di risparmio energetico e docenti universitari che hanno allargato lo sguardo anche al panorama nazionale e internazionale, prendendo L'Aquila come riferimento: una città da ricostruire che diventa laboratorio smart e di efficienza energetica.

Nella prima sessione, **“smart city/smart building”**, l'attenzione è stata concentrata sulla riorganizzazione in chiave smart (tutto ciò che riguarda la fibra ottica, le infrastrutture e gli impianti collettivi, i servizi digitali ai cittadini) della città. L'esempio più visibile e in qualche parte unico, è quello dei **sottoservizi**: lo **smart tunnel**, l'opera che serve a ottimizzare e migliorare la gestione dei sottoservizi della città. Si tratta di un tunnel sotterraneo all'interno del quale passeranno i principali servizi della città: acqua (acque bianche e acque nere), luce, comunicazioni, la cui stazione appaltante è la Gran Sasso Acqua. Il presidente della Gsa, **Americo Di Benedetto**, ha spiegato che "non esiste una simile opera in Italia, che si sviluppa 4 metri sotto il suolo e in un percorso complesso come quello di un centro storico. C'è un breve tunnel rettilineo soltanto a Livigno, di un chilometro di lunghezza e fuori dal centro storico. Con l'opera che stiamo realizzando – il primo stralcio sarà consegnato entro metà 2017 – cambierà la gestione dei servizi del centro storico della città”.

dal Salone della RICOSTRUZIONE agli

Incontri Internazionali di RESTAURO e RIQUALIFICAZIONE



Comitato organizzatore

ANCE ABRUZZO



Ricostruire dopo un terremoto è come intervenire su una città bombardata: si sfaldano il tessuto urbano, quello economico e quello sociale. Una città che si vuota ha bisogno di una strategia d'insieme che è forse mancata nella fase pre-ricostruzione. A sottolinearlo è il presidente dell'Ance giovani Abruzzo **Pierluigi Frezza**, per il quale "non c'è una visione organica del tutto".

Ha sottolineato la straordinarietà dell'Aquila, quinto centro storico d'Italia per estensione e numero di edifici vincolati, il presidente dell'Ordine nazionale degli ingegneri, **Armando Zambrano**, il quale ritiene che "L'Aquila si possa candidare al premio *European green capital*. La città è un centro storico eccezionale anche per opportunità di riqualificazione che lo rende smart, interessante sotto il profilo del risparmio energetico e della funzionalità degli impianti collettivi: **L'Aquila è un unicum che va mostrato al mondo** per fare vedere la capacità di questo Paese di fare cose straordinarie. Coniugare la necessità della sicurezza con quella di tutela dei beni ha alzato la specializzazione degli ingegneri che hanno affinato le loro tecniche".

Molto interessante il dibattito che ha visto protagonisti il giornalista del Corriere della Sera **Sergio Rizzo**, **Mario Abis** dell'università Iulm di Milano e **Leopoldo Freyrie**, già presidente nazionale degli architetti e in passato anche tra i fondatori del Forum europeo per le politiche architettoniche. Ainis e Freyrie hanno sottolineato la mancanza di una visione strategica della progettazione che riguarda tutto il Paese e anche L'Aquila nella prima fase della ricostruzione. "Vero anche che bisogna dotare le città della legislazione di base per fare una pianificazione strategica, strumento che a oggi manca", ha detto Abis che ha aggiunto: "Il terremoto genera una forte discontinuità in tutti i campi, ma quel che vedo diffondersi è l'idea che si possa partire da situazione di crisi per promuovere innovazione, un terremoto può creare delle condizioni economiche e tecniche per fare innovazioni, come è successo con la guerra". Freyrie ha spiegato che "finalmente all'Aquila negli ultimi anni si sta integrando la parte della costruzione, dell'edilizia, con tutto quello che riguarda lo smart. Bisogna offrire ai giovani universitari (vocazione della città è tornare a essere la città universitaria del pre-sisma) anche servizi digitali efficienti. L'Aquila può essere un modello da esportare".

dal **Salone della RICOSTRUZIONE** agli

Incontri Internazionali di **RESTAURO** e **RIQUALIFICAZIONE**



“Le smart city sono una occasione di crescita e di riorganizzazione del territorio urbanizzato, dai centri storici alle periferie delle nostre città. Per potere cogliere al meglio dette occasioni è però necessario mettere a sistema tutte le informazioni e tutte le funzioni che devono essere presenti sul territorio stesso. I professionisti di area tecnica (geometri, ingegneri, architetti, geologi, ecc.) sono pronti a fare la loro parte mettendo a disposizione le loro conoscenze, abilità e competenze”. Lo ha dichiarato il presidente del Consiglio nazionale dei geometri e geometri laureati **Maurizio Savoncelli**.

Al dibattito hanno partecipato anche il direttore del Gssi **Eugenio Coccia**, il consigliere del Green building council Italia **Marco Mari**, il presidente dell'Ance Pescara **Marco Sciarra** e il presidente dell'Inu **Silvia Viviani**.

Nella seconda sessione sul **“risparmio energetico”** le imprese impegnate nella ricostruzione hanno illustrato esempi concreti di innovazioni in questo campo, seguite dagli interventi, tra gli altri, di **Norbert Lantschner**, presidente di Climb abita foundation e **Pierluigi De Berardinis**, professore dell'università dell'Aquila, il quale ha evidenziato che "oggi i centri minori, di cui il nostro Paese è costituito in larga parte (non esiste altro Paese al mondo con un simile numero di piccoli centri) corrono il pericolo subdolo di diventare dei contenitori di seconde case: una desertificazione di massa".

Parallelamente al confronto tra esperti all'interno dell'auditorium del parco, è proseguita l'iniziativa **“Cantieri aperti”**, con tour nei cantieri dedicati a tecnici e studenti di ingegneria e architettura. Molto alta l'affluenza dei partecipanti, che hanno potuto scegliere fra tre percorsi: tour blu, piazza Palazzo (Consorzio Dvc&Strever) e palazzo Ciolina (Cingoli); tour giallo, cantiere San Marco (Ing. Armido Frezza), piazza Duomo (Cingoli) e sottoservizi (Gsa); tour arancio, palazzo Iannini (Coaf) e palazzo dell'ex Carispaq (Cingoli).

dal **Salone della RICOSTRUZIONE** agli

Incontri Internazionali di **RESTAURO** e **RIQUALIFICAZIONE**



Comitato organizzatore

ANCE ABRUZZO



Le visite guidate nei cantieri sono state rese possibili grazie agli **Enti bilaterali Cassa edile e Scuola cpt dell'Aquila**, hanno deciso di dare un contributo a "Officina L'Aquila" mettendo a disposizione le alte professionalità d'ingegneri e architetti, "lavoro che abitualmente i tecnici del cpt svolgono sul tutto il territorio provinciale, in modo particolare nel contesto della ricostruzione, a disposizione delle imprese iscritte al nostro sistema impartendo consigli fondamentali previsti dal decreto legislativo 81/08 che molto spesso fanno evitare importanti sanzioni", come ha spiegato già ieri **Giovanni Cirillo** degli Enti bilaterali della provincia dell'Aquila.

Domani giornata di chiusura di "Officina L'Aquila", che si incentrerà sul tema:

"Restauro e consolidamento: L'Aquila modello per il mondo", articolata in due sessioni. La prima metterà in relazione esperienze internazionali, L'Aquila e il resto d'Europa, per svelare le tematiche più innovative relative a restauro e consolidamento di edifici storici. La seconda è intitolata "La domanda internazionale" e vedrà la partecipazione di rappresentanti di governo e/o istituzionali dall'Europa e dal Sud America.

Informazioni:

Oscar Buonamano – 335 7551807 – oscar.buonamano@carsa.it
Marianna Gianforte – 331.7867878 – gianforte.marianna@gmail.com

dal **Salone della RICOSTRUZIONE** agli

Incontri Internazionali di **RESTAURO** e **RIQUALIFICAZIONE**

Officina
L'AQUILA

INCONTRI
INTERNAZIONALI 2016

Comitato organizzatore

ANCE ABRUZZO

 **CARSA**
the thinking company